

Augusta. Si al Piano di Protezione Civile, opposizione critica verso parte della maggioranza

“L’approvazione del Piano di Protezione Civile di Augusta è stata una scelta dettata dal senso di responsabilità verso la cittadinanza, è uno strumento fondamentale per la sicurezza del territorio”. I consiglieri Roberta Suppo e Uccio Blanco evidenziano con soddisfazione il lavoro svolto in aula, mettendo al contempo in rilievo gli interrogativi da loro posti nel corso della seduta. “In tema di Viabilità-raccontano i due esponenti del Movimento 5 Stelle-abbiamo ricevuto conferma dagli stessi progettisti circa le criticità strutturali che gravano sulla nostra rete stradale. In tema di gestione delle emergenze, abbiamo sottolineato la presenza delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale ed i recenti incendi dell’impianto Ecomac.

In sede di dichiarazione di voto, inoltre, si è posto l’accento sul consumo eccessivo di suolo, che ha interessato il territorio-secondo i due consiglieri- negli ultimi anni, sottolineando che le difficoltà nella gestione delle emergenze, durante le cosiddette “bombe d’acqua” non possono essere imputate alla presenza delle saline, che rappresentano un valore aggiunto sia dal punto di vista ambientale che paesaggistico, ma piuttosto vanno ricercate in una cementificazione selvaggia che ha ridotto la capacità drenante del terreno”. Dal punto di vista politico, i due esponenti di opposizione puntano l’indice contro la maggioranza, che avrebbe, con il comportamento di alcuni consigliere, rischiato di “perdere il numero legale necessario all’approvazione dell’atto. Al nostro senso di responsabilità- concludono Suppo e Blanco- ha gatto da contrappeso uno spettacolo indecoroso

della maggioranza”.

I Consiglieri del M5S

‘Palazzolo è’: domenica “La prima indagine di Montalbano” con Massimo Venturiello

Tutto pronto per uno degli appuntamenti più attesi di “Palazzolo è”, la rassegna di cultura, arte, spettacolo che da ottobre e fino a marzo si svolge a Palazzolo. Un progetto promosso dall’assessorato comunale alla Cultura, guidato da Nadia Spada e che propone anche quest’anno un fitto calendario di interessanti appuntamenti. Una rassegna che cresce, si consolida, diventa punto di riferimento e coinvolge la comunità, oltre ad agevolare la destagionalizzazione dell’offerta turistica della provincia di Siracusa e, in particolar modo, della zona montana. Domenica 1 Febbraio arriva Massimo Venturiello con lo spettacolo teatrale “La prima indagine di Montalbano” di Andrea Camilleri, alle 18.30 presso la Sala dell’Aquila Verde. Lo spettacolo è un reading teatrale, a cui si aggiungono le sonorità del mandolino e della chitarra di Emanuele Buzi e del mandolino, la mandola e la chitarra di Valdimiro Buzi. I personaggi prendono vita e i romanzi di Camilleri diventano “realtà” davanti agli occhi degli spettatori, immersi in quest’atmosfera che non solo si vede e sente ma si respira, si vive. La produzione è di Officina Teatrale. Ulteriori info a questo [link](#)

Sparatoria nella notte a Carlentini, ferita una giovane: tornava dal cinema con il fidanzato

Restano ancora molti aspetti da chiarire e sono i carabinieri di Siracusa ad indagare sulla sparatoria della scorsa notte a Carlentini, durante la quale una giovane donna è rimasta ferita. Secondo le prime verifiche dei militari dell'Arma, nella notte sarebbero stati esplosi alcuni colpi di arma da fuoco contro un'auto, una Fiat Panda a bordo della quale viaggiava una coppia di giovani di Lentini. La giovane sarebbe stata colpita alla mandibola e si è reso necessario il trasferimento all'ospedale Umberto I di Siracusa. Sarebbe andata meglio al giovane, che non avrebbe riportato gravi lesioni. In base a quanto emerso, la coppia stava facendo rientro a casa dopo una serata trascorsa al cinema. Viaggiavano lungo via del Mare quando l'auto sulla quale si trovavano, presa a noleggio, sarebbe stata affiancata da un altro veicolo, dal quale sarebbero partiti i colpi di pistola all'indirizzo della coppia. Subito dopo aver esploso un numero ancora imprecisato di colpi, l'auto si sarebbe allontanata, facendo perdere le proprie tracce. Gli inquirenti indagano a 360 gradi. I due giovani non apparirebbero a famiglie legate a contesti problematici. Non è quindi escluso che possa esserci stato un errore di persona. L'auto potrebbe essere stata confusa con quella di qualcun altro. Le indagini proseguono a ritmo serrato per ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto e risalire ai responsabili del gesto.

Editoria, “Si” del governo regionale al bando per l’editoria: ora all’esame della commissione Bilancio

Via libera dal governo regionale al bando da tre milioni di euro per gli interventi in favore delle imprese dell’editoria cartacea e digitale e delle emittenti radiofoniche e televisive. La giunta, su proposta del presidente della Regione, Renato Schifani, ha approvato oggi la proposta di decreto predisposto dall’assessore all’Economia, Alessandro Dagnino.

«L’editoria – dice Schifani – ha un ruolo fondamentale per la vita democratica e, anche in questi giorni di emergenza per la nostra Isola, ha rivelato la sua centralità per una corretta informazione dei cittadini. Il via libera al bando da tre milioni di euro per contributi a fondo perduto è la prova dell’attenzione che il mio governo ha per chi assolve a questa funzione di servizio al pubblico, garantendo un vitale pluralismo di voci e la trasparenza delle informazioni. Inoltre, la misura che abbiamo previsto darà un nuovo slancio alla creazione di nuova occupazione nel settore».

Il decreto ricalca i bandi degli anni precedenti, aggiornandoli alle disposizioni attuative delle norme per l’editoria recentemente approvate dall’Ars nell’ambito della legge di Stabilità 2026-2028.

«Al termine di un percorso che ha visto una proficua interlocuzione con i rappresentanti delle categorie interessate – afferma l’assessore dell’Economia Alessandro

Dagnino – diamo attuazione a una norma fortemente voluta dal governo regionale, confermando il sostegno a un settore strategico. Le risorse stanziare sono orientate a rafforzare la sostenibilità economica delle imprese, a premiare la qualità dell'informazione e a incentivare l'occupazione giornalistica, con particolare attenzione alle testate emergenti e ai percorsi di stabilizzazione del lavoro».

Dei tre milioni disponibili, 2,4 milioni andranno alle testate con più di 36 mesi di attività. Nello specifico, è prevista una quota base da 1,76 milioni di euro e una premiale da 640 mila euro che sarà assegnata sulla base di requisiti generici, come il numero di giornalisti assunti a tempo indeterminato in Sicilia, del periodo di attività della testata, e specifici come il numero di lanci, per le agenzie di stampa, il tempo medio di permanenza sulle pagine per le testate on line o la presenza sui social media per la diffusione dei contenuti. Nel punteggio assegnato, la quota relativa al personale assunto avrà un peso del 50 per cento. I restanti 600 mila euro sono destinati alle imprese emergenti, cioè con meno di tre anni di vita e saranno indirizzate, con priorità, a programmi per l'assunzione di giornalisti.

Il decreto approvato oggi sarà trasmesso alla commissione Bilancio dell'Ars.

**Igiene Urbana da Tekra a
Ris.Am, Sudano (Fp Cgil):
“Ecco cosa prevede l'accordo**

sindacale”

“C’è un accordo a tutela dei lavoratori ed è stato siglato nei giorni scorsi, in vista del subentro, dal primo febbraio, di Ris.Am al posto di Tekra, dopo l’affitto del ramo d’azienda”. La Fp Cgil, attraverso il segretario provinciale Jose Sudano entra nel merito degli aspetti che riguardano il destino dei dipendenti di Tekra, preoccupati per le proprie sorti, sia dal punto di vista occupazionale e sia dal punto di vista economico, per le cifre che vantano. “La stessa operazione condotta a Siracusa- ricorda Sudano- è stata portata a termine anche in altri sei comuni distribuiti su tutto il territorio nazionale. Il contratto di affitto di ramo d’azienda avrà valore dal primo febbraio ma se il Comune (committente) riterrà che la procedura non sia valida, tutto tornerà in discussione e quel contratto non avrà alcuna efficacia”. Sudano mette in rilievo proprio la clausola inserita nell’accordo, che è quella dell’opponibilità. Nel caso in cui, quindi, le verifiche che gli uffici comunali stanno conducendo dovessero condurre l’amministrazione comunale ad opporsi al subentro nel servizio di Igiene Urbana, dunque, l’operazione di Tekra e Ris.Am non potrebbe proseguire e l’accordo sindacale “salterebbe” automaticamente. Sudano garantisce che “i dipendenti saranno trasferiti dal primo febbraio alla nuova società e nemmeno il servizio dovrebbe subire alcuna interruzione. Il nostro interesse è stato in ogni fase quello di garantire ai lavoratori un passaggio sereno dalla vecchia alla nuova gestione, senza perdere quanto maturato e con quanto contrattualmente previsto in termine di qualifiche, mansioni, anzianità, libello retributivo”. Le maggiori preoccupazioni riguardano, invece, i lavoratori con contratto a tempo determinato. “In effetti- spiega Sudano- perché la clausola sociale sia valida è necessario che il lavoratore abbia maturato almeno 240 giorni di servizio nella struttura aziendale che cede il contratto ad un’altra azienda. Abbiamo però spinto molto e chiesto che nel momento in cui si debbano

effettuare assunzioni, questi lavoratori abbiano la priorità” . Le prossime giornate saranno cruciali. Gli sguardi sono puntati sul Comune e sull’esito degli approfondimenti e delle verifiche in corso. Il sindaco, Francesco Italia non ha nascosto il proprio disappunto per la tempistica adottata da Tekra nella comunicazione del sostanziale cambiamento ed anche il sindacato evidenzia che “sarebbe stato opportuno far partire molto prima la comunicazione, così da assicurare all’ente il tempo necessario per arrivare al primo febbraio con tutte le verifiche già completate”.

Foto: i lavoratori Tekra alla seduta del consiglio comunale dedicata al subentro di Ris.Am nel servizio di Igiene Urbana in città

Bando balneari, Savarino: “Tempi record, Regione vicina alle attività turistico-ricettive”

«Abbiamo dimostrato, con i fatti e in tempi record, la vicinanza della Regione agli operatori delle imprese turistico-ricreative, ricettive, balneari che si trovano oggi in ginocchio a causa del ciclone Harry. Con queste prime risorse garantiamo un supporto immediato a un comparto in sofferenza, strategico per l’economia dell’Isola, che non è al momento in grado di ripartire in assenza di misure straordinarie di sostegno».

Lo ha detto l'assessore regionale al Territorio e ambiente Giusi Savarino, commentando l'approvazione in giunta del bando che stanZIA 23 milioni di euro di contributi straordinari a fondo perduto a favore degli operatori economici colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici della settimana scorsa.

«Contestualmente – ha aggiunto Savarino – stiamo lavorando per ottenere un differimento delle scadenze delle concessioni demaniali marittime. Occorre ridefinire i Piani di utilizzo del demanio marittimo, perché a causa delle modifiche morfologiche dovute al passaggio del ciclone Harry alcuni tratti di costa semplicemente non esistono più. E, senza una congrua estensione della durata delle concessioni, tutti gli investimenti straordinari necessari per la ricostruzione e l'adeguamento delle strutture non sarebbero ammortizzabili. Circa il 50 per cento dei concessionari ha già manifestato questa esigenza e il rischio concreto è di trovarci di fronte a una desertificazione economica e occupazionale in ampi tratti dei litorali dell'Isola. Ecco perché chiederemo di attivare anche il meccanismo di solidarietà europea, ex art 107 del Trattato Ue, che in caso di calamità naturali consente alcune particolari deroghe, compresa quella all'applicazione della direttiva Bolkestein».

Augusta. Inaugurato il nuovo impianto sportivo di Campo Fontana, Di Mare: “Momento

storico”

Inaugurato questa mattina il nuovo impianto sportivo di Campo Fontana, ad Augusta, chiuso dal 2005, quando a seguito di alcune verifiche, emerse la presenza di cenere di pirite nel sottosuolo, scarto di lavorazione industriale e contaminato da arsenico. L'elevato rischio ambientale aveva comportato l'inclusione dell'area tra le 81 discariche abusive italiane inserite nella procedura d'infrazione dall'Unione Europea. Necessario un imponente intervento di bonifica ambientale, affidato al commissario unico. Il taglio del nastro di questa mattina segna ufficialmente l'inizio di una nuova pagina. Un momento che il sindaco, Giuseppe Di Mare ha definito storico . Alla cerimonia hanno preso parte, tra gli altri, il viceministro Vannia Gava, il Commissario unico generale per le bonifiche, Giuseppe Vadalà, l'Assessore all'energia e ai servizi di pubblica utilità della Regione Sicilia Francesco Colianni, il Presidente di Cisambiente Confindustria Donato Natarangelo. “Oggi -ha dichiarato il sindaco, Giuseppe Di Mare – è una giornata storica per Augusta, una di quelle date che segnano il riscatto di una Comunità. La riconsegna del Campo Sportivo “Fontana” non è soltanto l'inaugurazione di un impianto sportivo, ma rappresenta la vittoria della tenacia istituzionale e della legalità su un'attesa durata quindici, lunghissimi anni. Vedere i cancelli di questo stadio riaprirsi finalmente alla Città è un'emozione profonda, che condivido con ogni singolo cittadino. Dal 2011 questo luogo era il simbolo di una ferita aperta; oggi, grazie alla straordinaria sinergia con la struttura del Commissario Unico per le Bonifiche, il Generale Giuseppe Vadalà, restituiamo ai nostri giovani e alle nostre associazioni un'infrastruttura moderna, sicura e bonificata. Ringrazio sentitamente l'intera Struttura Commissariale, in particolare il Commissario Unico di Governo per la Bonifica Gen. D. CC Giuseppe Vadalà ed il Subcommissario Ten. Col. CC Aldo Papotto per l'impegno profuso e per aver creduto, insieme a questa Amministrazione, che la

riqualificazione ambientale e la rinascita sociale dovessero procedere di pari passo. Il "Fontana" torna a essere il cuore pulsante dello sport augustano: un luogo di aggregazione, di salute e di crescita per le nuove generazioni. Abbiamo mantenuto l'impegno preso con la Città: Augusta riparte correndo su questo nuovo manto erboso". Il commissario unico ha aggiunto che "il site visit vuole essere un modo di evidenziare la conclusione di un processo di disinquinamento ambientale e di risparmio economico, inconfutabilmente gravoso per la nostra Nazione, infatti il sito inquinato di Augusta è stato in procedura di infrazione per oltre 9 anni (XVII semestri dal giugno 2013) generando un pagamento sanzionatorio di € 3.400.000,00 per l'Italia. Oltretutto-prosegue Vadalà-oggi con questo site visit rimarchiamo anche il fatto che grazie ai lavori di disinquinamento sul sito è stato possibile, in sinergia con il Ministero, la Regione Sicilia, Arpa Sicilia ed il Comune di Augusta, effettuare una completa riqualificazione del campo sportivo, trasformandolo in area polifunzionale sportiva, dotata di spalti e spogliatoi, ma anche riqualificando interamente l'esterno dello stadio, andando così a risolvere gli andamenti idro-urbanistici del quadrante. I restore site visit sono un modo per verificare gli esiti delle operazioni effettuate, dare conto dei corali sforzi fatti da tutti i soggetti pubblico-privati intervenuti nella bonifica e soprattutto comunicare ai cittadini i risultati restituendo agli stessi i luoghi risanati per lo svolgimento della vita sociale in armonia con l'ambiente riqualificato". Dell'importanza di una bonifica ambientale come quella portata a termine ad Augusta ha parlato il presidente di Cisambiente Confindustria Donato Notarangelo. "La riqualificazione del sito di Campo Fontana -il suo commento- rappresenta un esempio concreto di come la bonifica ambientale, quando è frutto di una collaborazione efficace tra istituzioni, strutture commissariali e mondo produttivo, possa trasformarsi in una vera opportunità di rigenerazione territoriale e sociale. Come Cisambiente Confindustria ribadiamo con forza che l'industria dell'ambiente, se

supportata da regole chiare e visione strategica, è in grado di generare benefici duraturi per i cittadini”

Ciclone Harry, approvato il bando ristori per le aziende danneggiate: ecco cosa prevede

Tempi stretti per i primi aiuti economici della Regione alle imprese siciliane colpite dal ciclone Harry. Il governo Schifani, infatti, ha approvato questa mattina, nel corso della seduta di giunta, il bando con il quale sarà assegnato un contributo minimo di 5 mila euro a fondo perduto per riattivare le attività economiche ferme a causa del maltempo. Si tratta, secondo quanto annunciato, della prima fase di un piano di sostegno più complesso e corposo che porterà nelle prossime settimane alla definizione di un ulteriore programma di finanziamento, definito fase due, che prevede la concessione di un credito agevolato alle aziende per il 60 per cento a tasso zero e per il restante 40 per cento a fondo perduto, con un pre-ammortamento di tre anni. «È un primo e concreto segnale di attenzione – dice il presidente della Regione Renato Schifani – verso tutte quelle realtà imprenditoriali, duramente colpite dal ciclone Harry, che

hanno subito gravi danni e forti perdite di fatturato. Nel corso dei miei sopralluoghi nei luoghi investiti dal maltempo, avevo detto chiaramente che dovevamo fare presto e bene. Occorre dare risposte immediate, per questo ho voluto insediare subito una cabina di regia che coordinasse tutti gli interventi da mettere in campo. Abbiamo stanziato le risorse e predisposto un meccanismo agile di erogazione dei contributi per garantire a tutte le aziende un primo sostegno per ripartire, nella consapevolezza che occorre salvaguardare il turismo balneare in vista della prossima stagione estiva, un settore fondamentale per la nostra economia». Il provvedimento sarà pubblicato la prossima settimana, con decreto dell'assessorato delle Attività produttive, e avrà una dotazione finanziaria di 23 milioni di euro, di cui 20 milioni stanziati dalla Regione attraverso la legge approvata martedì all'Ars e tre di risorse della Protezione civile. A occuparsi dell'erogazione dei contributi, cumulabili in ogni caso con i futuri sostegni economici regionali e statali, sarà la finanziaria della Regione Irfis-FinSicilia. Considerata l'urgenza e la straordinarietà dell'intervento, in deroga alle norme vigenti, per accedere ai contributi le aziende potranno presentare soltanto la perizia giurata di un professionista. Sono esonerate, quindi, dalla presentazione sia del Durc, il documento che certifica il pagamento degli oneri contributivi e assistenziali, sia degli atti che attestano la regolarità degli adempimenti fiscali. Possono presentare domanda di contributo le micro, piccole e medie imprese, comprese associazioni ed enti del terzo settore, che gestiscono stabilimenti balneari o attività sui litorali siciliani, anche sulle isole minori. Le richieste andranno inviate all'assessorato delle Attività produttive e dovranno contenere, oltre ai dati anagrafici del richiedente, l'indicazione del conto corrente intestato all'impresa e l'indirizzo Pec al quale ricevere le comunicazioni. La piattaforma informatica per l'invio delle richieste sarà attivata entro la seconda metà di febbraio e resterà aperta per i successivi 30 giorni. A conclusione dell'iter di invio

delle domande, l'assessorato stilerà la graduatoria, con l'obiettivo di arrivare entro la fine marzo all'erogazione dei contributi. Sempre a febbraio partirà anche la cosiddetta fase due dei ristori, che attraverso il Fondo Sicilia di Irfis erogherà alle imprese danneggiate contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati a tasso zero, con importo massimo erogabile di 400 mila euro e primo pagamento delle rate dopo tre anni. Risorse che dovranno essere destinate alla ricostruzione o alla ristrutturazione delle aziende e, più in generale, a tutte quelle attività necessarie a riavviare le attività economiche.

Torna il question time in consiglio comunale: le 12 interrogazioni a risposta immediata

Saranno 12 le interrogazioni al centro della nuova seduta del consiglio comunale interamente dedicata al question time, convocata dal presidente Alessandro Di Mauro per domani mattina, con inizio alle 10:00. Dei 12 temi al centro della seduta, 5 portano le firme dei componenti del gruppo consiliare del Pd, composto dal capogruppo Massimo Milazzo e da Sara Zappulla e Angelo Greco. Le loro interrogazioni riguardano: i controlli sul funzionamento degli impianti di riscaldamento nelle scuole comunali; lo stato di attuazione del progetto "Parco di via Sicilia" di Democrazia partecipata; il funzionamento dell'impianto di riscaldamento della piscina comunale; lo stato del Fondo Antico Comunale; e la riqualificazione di riva Porto Lachio.

Quattro interrogazioni sono a firma di Paolo Cavallaro e Paolo Romano di Fratelli d'Italia e si occupano: dei progetti di valorizzazione del "Giardino città solidale" alla Balza Acradina; degli effetti sul bilancio comunale degli spettacoli svolti nell'area della Neapolis, degli accordi e di altri aspetti legati ai rapporti con il Parco archeologico; del progetto di sistemazione di via Teti (la stretta strada che collega Fontane Bianche a Cassibile) secondo le indicazioni approvate dal Consiglio; del funzionamento del settore di Protezione civile.

Due sono le questioni poste all'Amministrazione dal capogruppo di Forza Italia, Leandro Marino: le condizioni di agibilità, di sicurezza strutturale, dell'impiantistica e della prevenzione incendi negli edifici del primo ciclo d'istruzione; la mancata realizzazione di un'isola pedonale in via Pippo Fava, progetto proposto in un atto di indirizzo della commissione consiliare competente.

L'ultima interrogazione porta la firma di Daniela Rabbito e riguarda i controlli di sicurezza e antincendio nei locali pubblici in cui vengono somministrato alcolici.

L'Asp di Siracusa eccellenza digitale: assegnato il Premio nazionale PA OK

Nuovo riconoscimento all'Asp di Siracusa, in questo caso nell'ambito del Premio nazionale "PA OK! Insieme per creare valore futuro".

La premiazione ha avuto luogo nello Spazio Fare del Mercato Centrale, ha celebrato il progetto PS SMART – Pronto Soccorso Trasparente, Connesso e Umano, un'iniziativa selezionata tra

oltre trecento candidature dal Dipartimento della Funzione Pubblica, Formez e SDA Bocconi per la sua capacità di trasformare i servizi sanitari attraverso le opportunità del PNRR.

Nell'ultimo anno, l'azienda è stata anche proclamata vincitrice per l'innovazione digitale in sanità dal Politecnico di Milano proprio per i progetti legati al Pronto Soccorso e ha ricevuto la menzione speciale di Repubblica Digitale per l'inclusione e la semplicità dei servizi online. Il valore delle soluzioni adottate è stato riconosciuto anche dagli ingegneri clinici con l'AIIC Award 2025 e dai prestigiosi Lean Healthcare Awards, dove il progetto PS-Next+ è stato premiato per l'uso dell'intelligenza artificiale applicata ai flussi dei pazienti. A questi successi si aggiungono il premio AISIS per la replicabilità del modello e il premio Innovare di Forum Sanità per l'eccellenza nell'uso dei Big Data, che si sommano ai precedenti riconoscimenti ottenuti al Forum PA e allo SMAU.

PS SMART nasce dalla volontà strategica dell'Asp di Siracusa di migliorare l'umanizzazione dell'area dell'emergenza-urgenza attraverso la tecnologia. "I dati-secondo quanto spiega l'Asp-confermano l'efficacia di questa visione: migliorare i tempi medi tra triage e visita, ridotti da sessanta a quarantotto minuti e una permanenza totale in Pronto Soccorso quasi dimezzata, passando da oltre sette ore a meno di quattro. Inoltre, grazie all'integrazione con le Centrali Operative Territoriali, il monitoraggio dei pazienti over 65 ha permesso di ridurre drasticamente i riaccessi impropri, garantendo una sanità più vicina alle fragilità. L'autorevolezza raggiunta è oggi testimoniata anche dalla scalabilità delle sue soluzioni, già cedute in riuso all'ASP di Catania e all'IRCCS Bonino Pulejo di Messina per accelerare la modernizzazione della sanità siciliana".